

Promemoria e aggiornamento fiscale e contabile n° 12/2009 del 30 giugno 2009

RIDUZIONE INTERESSI FISCALI

Decreto del 21 maggio 2009, in G.U. n.136 del 15 giugno 2009

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad una generalizzata revisione, della misura dei tassi degli interessi fiscali per i rimborsi d'imposta, o da corrispondere in ipotesi di pagamenti dilazionati,

FATTISPECIE	TASSO ATTUALE	NUOVO TASSO	DECORRENZA DEL NUOVO TASSO
Rimborsi al contribuente di imposte dirette versate in eccesso e con procedura automatizzata (artt.44 e 44-bis DPR n.602/73)	2,75% su base annua	2% su base annua	1° gennaio 2010
Somme dovute a saldo e/o primo acconto nel modello Unico (art.20 D.Lgs. n.241/97)	6% su base annua	4% su base annua	Pagamenti relativi a dichiarazioni presentate dal 1° luglio 2009
Interessi per ritardata iscrizione a ruolo (art.20 DPR. n.602/73)	2,75% su base annua	4% su base annua	1° ottobre 2009
Interessi per dilazione di Pagamento (art.21 DPR. n.602/73)	4% su base annua	4,5% su base annua	1° ottobre 2009
Interessi per sospensione della riscossione (art.39 DPR. n.602/73)	5% su base annua	4,5% su base annua	1° ottobre 2009

COMPENSAZIONE FRA RIMBORSI FISCALI E DEBITI A RUOLO

Direttiva Equitalia n. 6 del 15 giugno 2009

Equitalia ha illustrato la procedura per permettere la compensazione tra crediti tributari e cartelle esattoriali (debiti erariali o locali).

In ottemperanza alle disposizioni del DI 262 del 2006, le agenzie di riscossione invieranno, ai contribuenti che devono ottenere un rimborso, proposte di compensazione degli importi che potrebbero essere compensati in relazione a somme iscritte a ruolo.

Da parte loro i contribuenti avranno 60 giorni di tempo dal ricevimento per comunicare ad Equitalia l'accettazione, che impedirà l'avvio di procedure di recupero. Le spese per l'invio della proposta (spese vive e quota forfetaria a titolo di copertura degli oneri per la gestione della proposta) rimangono a carico del contribuente anche in caso di non accettazione o silenzio-rifiuto.

MODELLO UNICO: COSTI SOSTENUTI PER OPERAZIONI CON SOGGETTI RESIDENTI IN PAESI DELLA BLACK LIST

Direttiva Equitalia n. 6 del 15 giugno 2009

Ricordiamo che nei modelli Unico è prevista la separata iscrizione delle spese e degli altri componenti negativi derivanti da operazioni intercorse con Paesi o territori a fiscalità privilegiata (ex articolo 110 TUIR).

In particolare, il comma 10 dell'art 110 TUIR prevede una generale indeducibilità dei costi generati da rapporti di natura commerciale intrattenuti con un'impresa domiciliata in un paradiso fiscale, individuato ai sensi del decreto ministeriale 23 gennaio 2002 (e successive modifiche).

Il successivo comma 11 prevede però la disapplicazione della precedente disposizione, qualora il contribuente provi:

- che l'impresa estera svolge in via prevalente un'attività commerciale effettiva oppure, in alternativa
- che l'operazione sia ispirata da un effettivo interesse economico e sia concretamente eseguita.

Qualora il contribuente ritenga di poter provare la deducibilità dei costi sostenuti, potrà dedurli indicandone l'ammontare sia tra le variazioni in aumento, sia tra quelle in diminuzione del reddito.

La mancata indicazione in dichiarazione delle due variazioni (seppur compensate), comporta l'indeducibilità del costo, senza la possibilità di provare la sussistenza di una delle due esimenti.

Gli Stati o territori con regime fiscale privilegiato (c.d. "paradisi fiscali") sono stati individuati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21.11.2001, e con decreto 27 dicembre 2003 e sono suddivisi in tre categorie:

- Paesi e territori considerati come paradisi fiscali "assoluti "
- Paradisi fiscali, con alcuni soggetti esclusi
- Paradisi fiscali, limitatamente ad alcuni soggetti

L'elenco completo è disponibile presso il nostro Studio e sul sito internet www.agenziaentrate.it .

Siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito alle notizie riportate da questo **Promemoria** che, per il suo livello di sintesi, rappresenta un semplice memorandum esemplificativo e non esaustivo degli adempimenti contabili, fiscali e societari obbligatori.

Cordiali saluti.